Dott. Paolo Fabbri

paolo@punto3.info



**CHECKLIST DI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ AI CAM PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

**Indice**

[1 Finalità del documento 2](#_Toc508293328)

[2 Selezione dei candidati 3](#_Toc508293329)

[Criterio 4.2: Selezione dei candidati 3](#_Toc508293330)

[3 Specifiche tecniche 5](#_Toc508293331)

[Criterio 4.3.1: Contenitori per i rifiuti 5](#_Toc508293332)

[Criterio 4.3.2: Automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti 6](#_Toc508293333)

[Criterio 4.3.3: Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali 7](#_Toc508293334)

[4 Condizioni di esecuzione 8](#_Toc508293335)

[Criterio 4.4.1: Realizzazione/adeguamento normativo dei centri di raccolta 8](#_Toc508293336)

[Criterio 4.4.2: Gestione dei centri di raccolta 9](#_Toc508293337)

[Criterio 4.4.3: Raccolta differenziata 10](#_Toc508293338)

[Criterio 4.4.4: Raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi 12](#_Toc508293339)

[Criterio 4.4.5: Realizzazione ed utilizzo di sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio 13](#_Toc508293340)

[Criterio 4.4.6: Informazioni 16](#_Toc508293341)

[Criterio 4.4.7: Rapporti periodici sul servizio 18](#_Toc508293342)

[Criterio 4.4.8: Elementi per l’individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti 21](#_Toc508293343)

[Criterio 4.4.9: Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti 22](#_Toc508293344)

[Criterio 4.4.10: Pubblicità 23](#_Toc508293345)

1. **Finalità del documento**

Il presente documento vuole supportare le stazioni nelle procedure di verifica della conformità ai Criteri Ambientali Minimi per l’Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (approvato con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell’11 marzo 2014) sia in fase di valutazione delle offerte che nella fase di esecuzione del contratto.

La *check-list*, infatti, individua per ogni singolo criterio ambientale i metodi di conformità e la documentazione di prova che l’operatore economico è obbligato a produrre nelle diverse fasi della procedura di aggiudicazione del servizio.

In particolare, dovrà essere garantita la conformità del progetto e degli interventi alle prescrizioni dei paragrafi *4.3* *Specifiche Tecniche* e del paragrafo *4.4 Condizioni di Esecuzione* del DM 13 febbraio 2014.

Le aziende del settore che intendono partecipare a gare d’appalto pubbliche possono utilizzare la check-list per raccogliere informazioni utili a valutare il “gap” della propria offerta rispetto ai requisiti richiesti dal DM 13 febbraio 2014.

# Selezione dei candidati

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.2: Selezione dei candidati | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| La stazione appaltante deve provvedere affinché, oltre a rispettare tutte le leggi vigenti, i candidati ammessi alla gara d’appalto rispettino le seguenti prescrizioni:   1. dispongano di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione agli specifici moli, deve essere specificatamente formato in merito a:  * normativa pertinente, * elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l’ambiente, * corrette modalità d’uso dei dispositivi di protezione individuale, * modalità di conservazione dei documenti, * metodi di acquisizione e gestione dati, * conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.   Per il nuovo personale che dovesse essere dedicato alla realizzazione del servizio durante l’esecuzione del contratto deve essere presentata analoga documentazione, prima che questo prenda servizio, a dimostrazione del fatto che si tratta di personale già adeguatamente formato;   1. abbiano la capacità di eseguire il contratto con il minore impatto possibile sull’ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente)[[1]](#footnote-1). | Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell’offerente di:   1. documentazione attestante che le singole persone da adibire al servizio, con riferimento agli specifici ruoli:  * hanno frequentato specifici corsi di formazione gestiti da personale/organizzazioni con le necessarie competenze e/o accreditamento, * oppure hanno esperienza almeno biennale negli stessi ruoli,  1. per quanto riguarda l’attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), l’offerente deve dimostrare la specifica competenza di uno o più dipendenti/collaboratori.   La registrazione EMAS e la certificazione ISO 14001 dell’offerente, in corso di validità, rappresentano mezzi di prova.  Le stazioni appaltanti accettano parimenti altre prove attestanti l’attuazione, da parte dell’offerente, di un SGA, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale funzionante presso l’offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del SGA, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione e rapporti di audit). | SI NO  NOTE: |

# Specifiche tecniche

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.3.1: Contenitori per i rifiuti | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| L’appaltatore deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacelli o cassonetti), sia presso l’utenza (sacchetti e/o contenitori rigidi), che:   * rechino il logo della stazione appaltante; * siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente; * siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l’arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell’Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l’eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che debbono essere in materiale compostabile[[2]](#footnote-2); * rechino l’indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l’elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro; * limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.   I contenitori destinati a condomini qualora posti in aree accessibili al pubblico debbono essere dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all’utenza di riferimento (ad es. tessera magnetica, chiave, ecc.). | Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell’offerente, in fase di offerta, di scheda tecnica del produttore dei contenitori  e/o di certificazione di parte terza.  La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per i nuovi contenitori che vengano eventualmente forniti durante l’esecuzione del contratto. | SI NO  NOTE: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.3.2: Automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell’Ambiente, almeno il 30 % (in numero) degli automezzi utilizzati dall’appaltatore, nell’ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti debbono:   * avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure * essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl. | Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell’offerente, in fase di offerta, delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare. La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per ulteriori mezzi che vengano eventualmente utilizzati durante l’esecuzione del contratto. | SI NO  NOTE: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.3.3: Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| Nella relazione tecnico-illustrativa prevista dall’art. 202 del D.Lgs 152/2006, redatta sulla base delle informazioni e dei dati forniti dalla stazione appaltante nei documenti di gara, l’offerente deve proporre alla stazione appaltante, tra l’altro:   * obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a: * riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, * riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti * azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti,   + - modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario,     - eventuale peso previsto sull’utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico, * ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell’impatto ambientale ad essa associato. | Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell’offerente, in fase di offerta, di relazione tecnico-metodologica. | SI NO  NOTE: |

# Condizioni di esecuzione

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.4.1: Realizzazione/adeguamento normativo dei centri di raccolta | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| Questo criterio non si applica se i centri di raccolta esistono e sono a norma o se il loro adeguamento non rientra nell’oggetto dell’appalto.  L’appaltatore deve attuare tutti gli interventi necessari ad assicurare che i centri di raccolta previsti nelle località indicate nei documenti di gara, per i quali siano state ottenute le necessarie autorizzazioni, siano realizzati e funzionanti nel rispetto delle norme vigenti[[3]](#footnote-3).  A questo scopo l’appaltatore deve presentare alla stazione appaltante, entro tre mesi dall’aggiudicazione un progetto degli interventi. Il progetto, approvato dalla stazione appaltante, deve essere realizzato ed i centri di raccolta debbono essere funzionanti entro nove mesi dall’aggiudicazione. | La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l’offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate. | SI NO  NOTE: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.4.2: Gestione dei centri di raccolta | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| Questo criterio non si applica se la gestione dei centri di raccolta non rientra nell’oggetto dell’appalto. L’appaltatore deve:   * mantenere i centri di raccolta aperti al pubblico in orari che tengano conto del numero e della tipologia degli utenti potenziali; tali orari comunque non dovranno essere inferiori a 12 ore a settimana e dovranno comprendere almeno il sabato o la domenica, * accettare nel centro di raccolta tutti i rifiuti di cui al DM 8 aprile 2008 e s. m. i. o, se autorizzato con procedure ordinarie, tutti quelli previsti dall’autorizzazione, * predisporre i centri di raccolta in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, così da poter essere trasportati separatamente agli impianti di trattamento, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero, * mettere a disposizione degli utenti, presso i centri di raccolta, le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (ad es. attraverso video e altri strumenti informatici, cartellonistica o materiale cartaceo) ed inoltre contenitori per rifiuti, sacchetti e compostiere. | La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l’offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate. | SI NO  NOTE: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.4.3: Raccolta differenziata | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| L’appaltatore deve effettuare il servizio di raccolta differenziata in modo tale da massimizzare quantità e qualità dei materiali raccolti affinché, nel rispetto delle norme vigenti, questi possano essere recuperati, con priorità alle operazioni di riciclo, con i migliori risultati. A questo scopo:   * la **raccolta differenziata domiciliare** (c. d. “porta a porta”) deve riguardare almeno: * le seguenti frazioni di rifiuti: * rifiuti organici (frazione umida)[[4]](#footnote-4) * frazione residua * il 70% o il 50% delle utenze, a seconda che il servizio riguardi complessivamente fino a 100.000 utenze o più di 100.000 utenze.   Inoltre:   * l’appaltatore deve dotarsi di un sistema di verifica della qualità dei conferimenti, registrare gli errati conferimenti e segnalarli all’utenza, applicando eventuali sanzioni, e alla stazione appaltante, * l’appaltatore deve assicurare, su richiesta, la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, compresi i RAEE, presso le utenze domestiche, * la raccolta differenziata domiciliare deve essere a regime entro il primo anno dall’aggiudicazione del contratto, * **la raccolta differenziata non domiciliare** deve riguardare: * nel caso in cui la raccolta domiciliare si limiti alla raccolta separata dei soli rifiuti organici e di quelli indifferenziati, almeno le seguenti frazioni di rifiuti (a meno che una o più di queste non siano specificatamente escluse dalla stazione appaltante, nei documenti di gara, sulla base di analisi merceologiche): * carta e cartone, * plastica e metalli, sia singolarmente che in combinazione tra loro, * pile e farmaci scaduti, * vetro, * i rifiuti ingombranti, attraverso raccolte itineranti svolte con i mezzi e nei luoghi indicati nei documenti di gara e con periodicità non inferiore e 3 volte/anno. | La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l’offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate. | SI NO  NOTE: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.4.4: Raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| In occasione dei mercati, delle feste, delle fiere o sagre periodiche, di cui la stazione appaltante ha indicato il numero e la dimensione nei documenti di gara, l’appaltatore deve svolgere un servizio specifico di raccolta differenziata predisponendo in loco i contenitori carrellabili e la cartellonistica necessari. Tale raccolta deve riguardare almeno le seguenti frazioni:   * carta/cartone, * plastica e metalli, sia singolarmente sia in combinazione tra loro, * vetro, * frazione umida, * frazione secca residua. | La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l’offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate. | SI NO  NOTE: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.4.5: Realizzazione ed utilizzo di sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| Questo criterio non si applica se un tale sistema è già realizzato e funzionante presso la stazione appaltante.  L’appaltatore deve realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. A questo scopo l’appaltatore deve presentare alla stazione appaltante, entro tre mesi dall’aggiudicazione, un progetto di tale sistema che consenta di evidenziare l’andamento temporale (su base mensile), in relazione all’estensione ed al tipo di territorio servito, in particolare delle seguenti informazioni:   * numero e tipo di utenze servite, * numero di abitanti serviti, * estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata, * quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER[[5]](#footnote-5), compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica), * flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta, * tipo e frequenza dei disservizi verificatisi, * destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte: centri di trattamento, di recupero e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche) utilizzati, ecc.)[[6]](#footnote-6), * dati sul compostaggio domestico e di comunità (numero dei compostateli, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati, ecc.). * numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività (quantità di rifiuti trasportate), * numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificatamente individuati e comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi, * tutte le informazioni necessarie al rispetto dei successivi criteri “informazioni agli utenti” e “rapporti periodici sul servizio”.   Il sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio deve accettare e gestire anche informazioni relative alle precedenti gestioni del servizio ed in particolare informazioni “storiche” eventualmente messe a disposizione dalla stazione appaltante. Esso inoltre deve essere strutturato in modo da poter essere coordinato con la banca dati gestita da ANCITEL Energia e Ambiente.  Il progetto del sistema deve comprendere la descrizione degli strumenti e delle apparecchiature necessari al suo funzionamento.  Il progetto, approvato dalla stazione appaltante, deve essere realizzato e funzionante entro sei mesi dall’aggiudicazione e mantenuto in funzione per tutta la durata del contratto. Al termine del contratto il sistema deve essere ceduto alla stazione appaltante o ad organizzazione da questa indicata. | La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l’offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate. | SI NO  NOTE: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.4.6: Informazioni | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| Entro tre mesi dall’inizio del contratto l’appaltatore deve rendere disponibili per l’utenza:   * un numero telefonico (eventualmente con chiamata gratuita - numero verde) attivo: * in modalità automatica, per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana, * con operatore, per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana, * un numero di fax, * un indirizzo e-mail e un sito web.   Alle comunicazioni ricevute attraverso internet l’appaltatore deve dare riscontro entro 48 ore. Il sito deve rispettare gli standard di cui alla legge n.4 del 9 gennaio 2004 (c. d. "Legge Stanca"), le linee guida inerenti ai siti della Pubblica Amministrazione e le linee guida del WCAG 2.0[[7]](#footnote-7) e s. m. i.  I contatti telefonici e internet debbono consentire agli utenti di:   * segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell’erogazione del servizio, * prenotare interventi di raccolta di ingombranti, RAEE ecc, * fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti, * ottenere informazioni su: * orari e modalità di erogazione del servizio, * modalità corrette di utilizzo del servizio, * ubicazione e funzionamento dei centri di raccolta, * ubicazione e funzionamento dei centri cui si possono conferire beni usati riutilizzabili, * mercatini dell’usato, eventi per lo scambio e il baratto ecc, * produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti, su base annuale, * compostaggio domestico e di comunità (ove tali attività siano praticate sul territorio) e istruzioni utili al corretto funzionamento delle compostiere domestiche, * modalità di contatto con la ditta e con la stazione appaltante.   Queste informazioni devono essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione e debbono essere messe a disposizione degli utenti, ove necessario, anche attraverso dépliants, lettere ed altro materiale informativo cartaceo; debbono inoltre essere a disposizione del pubblico presso i centri di raccolta, le scuole e gli edifici pubblici.  Infine, allo scopo di facilitare il recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, l’appaltatore deve fornire a tutti i soggetti interessati, anche attraverso il sito web, le informazioni relative a:   * tipo * quantità * qualità   dei rifiuti raccolti separatamente disponibili presso ciascun centro di raccolta. | La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l’offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate. | SI NO  NOTE: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.4.7: Rapporti periodici sul servizio | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| L’appaltatore deve fornire alla stazione appaltante un rapporto almeno semestrale sul servizio che consenta di valutare l’efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzi gli impatti ambientali e le eventuali criticità.  Nei rapporti periodici deve essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti eventualmente forniti dalla stazione appaltante.  In particolare i rapporti periodici debbono contenere i seguenti dati:   * modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e numero di utenti serviti, * orari di apertura dei singoli centri di raccolta, * quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli centri di raccolta, * numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti, * quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti, * quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata stradale, in rapporto all’ubicazione dei punti di raccolta, * quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza, * quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall’appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione, * somme eventualmente pagate dall’appaltatore a tali impianti, * somme eventualmente pagate all’appaltatore da tali impianti, nonché i corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di Filiera del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti, * qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione, * numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale, * numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati), * ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente, * descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti, * numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti,   ed inoltre, se la stazione appaltante ha utilizzato nella procedura d’acquisto il criterio premiante “Compostiere domestiche e di comunità”:   * numero degli iscritti nel Registro dei compostatori e risultati delle relative verifiche ispettive,   infine   * i rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa a: * i rapporti dell’appaltatore con i Consorzi di Filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti, * le somme pagate o incassate dall’appaltatore per il conferimento dei rifiuti ad organizzazioni autorizzate alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti,   i dati numerici debbono essere forniti alla stazione appaltante anche in formato elettronico. | La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l’offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate.  La certificazione relativa alla classificazione dei rifiuti nelle fasce di qualità di cui all’Accordo Quadro ANCI-CONAI costituisce mezzo di prova della qualità dei lotti di rifiuti interessati. | SI NO  NOTE: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.4.8: Elementi per l’individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| Entro un anno dall’aggiudicazione del contratto l’appaltatore deve presentare alla stazione appaltante una relazione contenente elementi utili alla definizione, da parte della stazione appaltante stessa o di organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti. Tali elementi possono, ad esempio, essere:   * elenco dei principali produttori di rifiuti, * metodi per la diffusione del compostaggio domestico e/o per migliorarne l’efficacia, * individuazione di situazioni idonee alla diffusione del compostaggio di comunità, * modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta * differenziata e del riciclaggio dei rifiuti, * individuazione di luoghi e modalità per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di * riutilizzo dei beni. | La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l’offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate. | SI NO  NOTE: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.4.9: Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| Questo criterio non si applica se campagne di sensibilizzazione di utenti e studenti, sufficientemente capillari ed efficaci vengono realizzate o sono programmate dalla stazione appaltante o da altro ente/organizzazione preposto e se non rientrano nell’oggetto dell’appalto.  L’appaltatore deve realizzare, entro tre mesi dall’aggiudicazione del contratto, campagne di sensibilizzazione sia degli utenti sia degli studenti, delle scuole indicate nei documenti di gara, sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti. Le campagne devono essere mirate in particolare alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero) attraverso la raccolta differenziata ed il compostaggio domestico.  Il progetto, approvato dalla stazione appaltante, deve iniziare entro sei mesi dall’aggiudicazione del contratto. | La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l’offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate. | SI NO  NOTE: |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Criterio 4.4.10: Pubblicità | | |
| **Requisito** | **Verifica** | **Il criterio è soddisfatto?** |
| L’appaltatore deve fornire ed installare, in modo che siano ben visibili al pubblico, all’esterno ed all’interno degli ambienti di ingresso degli edifici pubblici indicati nei documenti di gara (come minimo le sedi dei Comuni e delle ASL e le scuole primarie e secondarie), appositi cartelloni/targhe che informino il pubblico che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell’Ambiente. Tali cartelloni/targhe debbono riportare almeno le seguenti informazioni:   * gli estremi del Decreto del Ministro dell’Ambiente di approvazione dei pertinenti criteri ambientali minimi; * i dati annuali relativi a: produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti.   Entro tre mesi dall’aggiudicazione del contratto l’appaltatore deve fornire alla stazione appaltante, per accettazione, il progetto dei cartelloni/targhe, comprensivo dell’indicazione della loro collocazione. I cartelloni/targhe devono essere realizzati e collocati nelle sedi previste entro sei mesi dall’aggiudicazione del contratto. | La verifica del rispetto del criterio è effettuata in fase di esecuzione del contratto. In sede di offerta, a garanzia del rispetto degli impegni futuri, l’offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme appropriate. | SI NO  NOTE: |

1. Articoli 40, 42 e 44 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e art. 281 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207. [↑](#footnote-ref-1)
2. Articolo 182 Ter del D.lgs. n. 152/2006, come modificato dal D. lgs. 205/2010: “*La raccolta separata dei rifiuti organici deve essere effettuata con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002*”. [↑](#footnote-ref-2)
3. Vedi DM 8 Aprile 2008 “*recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche*” e s. m. e i. [↑](#footnote-ref-3)
4. La frazione umida dei rifiuti domestici ha un peso specifico elevato e quindi può dare un importante contributo al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Inoltre, raccolta in modo da garantire un elevato livello qualitativo grazie al sistema porta a porta, può alimentare impianti di compostaggio in grado di produrre un prodotto competitivo. [↑](#footnote-ref-4)
5. CER Catalogo Europeo dei Rifiuti relativo a rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui all’allegato D al D.lgs 152/2006. [↑](#footnote-ref-5)
6. Legge 24 marzo 2012, n. 27 Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1: Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture (G.U. del 24 marzo 2012, n. 71), Art. 25. Promozione della concorrenza nei servizi pubblici locali, c. 6 “*I concessionari e gli affidatari di servici pubblici locali, a seguito di specifica richiesta, sono tenuti a pomi re agli enti locali che decidono di bandire la gara per l’affidamento del relativo seni-fio i dati concernenti le caratteristiche tecniche degli infilanti e delle infrastrutture, il loro valore contabile ini fiale, le rivalutazioni e gli ammortamenti e ogni altra inforni azioni necessaria per definire i bandi.*” [↑](#footnote-ref-6)
7. Web Content Accessibility Guidelines [↑](#footnote-ref-7)